



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA APPRENDIMENTO PERMANENTE, ORIENTAMENTO, E-LEARNING

Alla Presidente del Comitato per le Pari Opportunità
Professoressa Isabel Fanlo Cortés

p.c.
al Magnifico Rettore
al Direttore Generale
alla Dirigente dell'Area Personale
alla Dirigente dell'Area legale e Generale
alla Dirigente dell'Area Didattica e Studenti
al C.U.G.

**Oggetto: riscontro alla nota del 7 settembre 2016 – trasparenza e procedure di selezione del personale
TABS per iniziative formative**

Gentilissima,

a riscontro della nota richiamata in oggetto, e delle segnalazioni in essa riportate circa le procedure adottate in alcune iniziative destinate al personale TABS dell'Ateneo, comunico quanto segue.

a) Partecipazione a programmi Erasmus/Erasmus+ per dipendenti con mobilità Staff Training.

Con riferimento a tale segnalazione, riporto di seguito le informazioni elaborate dalle colleghe dell'Area Didattica e Studenti – Settore Mobilità Internazionale, che ringrazio per la collaborazione. Ai fini dell'Attività Staff Training il personale Tecnico-Amministrativo viene individuato come segue:

Prima modalità: nel mese di settembre il Settore Mobilità Internazionale invita il Personale tecnico amministrativo, referente di un accordo Erasmus oppure indicato da un docente come destinatario di una mobilità Erasmus per formazione, a presentare la propria candidatura per lo svolgimento dell'attività.

Seconda modalità: dopo lo svolgimento della selezione, nel caso in cui vi siano ancora posti disponibili, il Dirigente dell'Area Didattica e Studenti invia una comunicazione agli altri Dirigenti dell'Ateneo come segue:

“Si ricorda che, nell'ambito del Programma di mobilità Erasmus +, il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo può effettuare un'attività di formazione presso Università Europee (Staff Mobility for Training). La mobilità consiste in un periodo di formazione all'estero della durata di almeno 2 giorni lavorativi, sulla base di un Programma di Lavoro (Staff Mobility for Training Mobility Agreement) contenente gli obiettivi della formazione, che deve essere congruente con l'attività lavorativa svolta e che deve essere approvato dal nostro Ateneo e da quello ospitante, prima dell'inizio delle attività.

Le attività devono essere svolte entro e non oltre il 30/09/xxxx.

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a segnalare collaboratori interessati a svolgere l'attività in oggetto entro il xxxxxxx

I criteri per l'individuazione del personale sono i seguenti (in ordine decrescente):

1. Conoscenza della lingua inglese o di altra lingua della CE
2. Competenza nell'ambito della mobilità studenti e/o docenti Erasmus
3. Competenza nell'ambito della mobilità studenti e/o docenti a livello internazionale
4. Competenza nell'ambito dell'attività di ricerca o altra attività a livello internazionale
5. In ultima istanza, competenza ed esperienza procedurale amministrativa e tecnica finalizzate a fornire e acquisire un “ritorno” di buona prassi”.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA APPRENDIMENTO PERMANENTE, ORIENTAMENTO, E-LEARNING

Terza modalità: nel caso di rinunce tardive vengono ricercati colleghi che hanno dato la disponibilità.

Tutto quanto sopra nel rispetto del principio di rotazione, stabilito dal Programma stesso.

b) Partecipazione a Corsi INPS di formazione del programma “Valore PA” per l’A.A. 2015-2016

A partire dal bando dello scorso anno, INPS ha modificato i criteri per l’adesione al programma “Valore PA”: se prima i dipendenti pubblici potevano aderire individualmente alle iniziative formative, con l’A.A. 2015-2016 è stata formalizzato il ruolo delle amministrazioni come soggetti ‘committenti’ della formazione. Pertanto spetta a queste ultime individuare i potenziali partecipanti, in base ai criteri di pertinenza rispetto alle attività lavorative svolte e di disponibilità a seguire percorsi formativi di durata minima di 40 ore. Dal punto di vista dei tempi di frequenza, occorre poi tenere presente le esigenze di conciliazione vita/lavoro, poiché alcuni corsi si tengono anche al venerdì pomeriggio o al sabato. Da questo anno abbiamo altresì inserito il criterio di ‘rotazione’, in modo da offrire i pochi – 66 – posti disponibili (in ragione della consistenza numerica delle Aree) a personale che lo scorso anno non ha seguito i corsi INPS o che, in generale, non ha avuto opportunità formative recenti.

La ‘campagna’ di comunicazione inerente i corsi INPS vede la partecipazione attiva dei dirigenti dell’Ateneo: essendo l’Università insieme soggetto realizzatore di corsi e soggetto fruitore, il processo prevede una rilevazione del fabbisogno formativo da parte delle Aree della Direzione Generale, quindi la proposizione (da parte di dipartimenti e gruppi di progetto) di titoli che devono essere vagliati da INPS; infine, i corsi validati vengono comunicati al personale segnalato dalle Aree stesse.

c) Partecipazione al Master in management dell’Università e della ricerca attivato presso il Politecnico di Milano

L’Ateneo Genovese negli scorsi anni ha finanziato la partecipazione di alcune colleghe e colleghi al suddetto Master, seguendo una logica di ‘investimento’ su personale coinvolto in particolari attività professionali. L’ultima edizione a cui l’Università ha aderito inviando propri dipendenti (due donne ed un uomo) è la quarta, tenutasi fra il 2010 e il 2012. Dopo tale edizione nessun altro dipendente dell’Ateneo ha partecipato per conto dell’Università stessa, anche per una scelta di ottimizzazione delle spese destinate alla formazione e all’obiettivo di garantire l’accesso all’apprendimento a un maggior numero di destinatari, a parità di risorse disponibili.

Resto a disposizione per eventuali ulteriori informazioni e colgo l’occasione per formulare i miei più cordiali saluti.

Genova, 21 ottobre 2016

Il dirigente

Paolo Giannone